

Art. 4, comma 1 del Regolamento (UE) 2019/2088 “Mancata presa in considerazione dei principali effetti negativi (PAI) per la sostenibilità”

L'articolo 4 del Regolamento SFDR prevede per i gestori di fondi l'obbligo di dichiarare espressamente se prendano o meno in considerazione i “principali effetti negativi” (PAI, “Principal Adverse Impacts”) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Sebbene la SGR attribuisca grande importanza ai temi ESG e al rischio di sostenibilità, attualmente non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'art. 4 del Regolamento SFDR. Tale scelta riflette, tra l'altro, l'attuale carenza di dati ESG affidabili, completi e omogenei, nonché la mancanza di standardizzazione sufficiente per condurre una valutazione efficace e coerente degli impatti negativi potenziali legati a tutti gli investimenti.

In ogni caso, la SGR adotta un processo analitico e strutturato di valutazione dell'impatto delle proprie decisioni di investimento rispetto ai criteri di sostenibilità, basato su un approccio alternativo rispetto all'analisi degli impatti avversi principali (PAI), articolato nei seguenti pilastri:

- (i) l'adozione di criteri di esclusione volti ad evitare investimenti in settori considerati non in linea con i principi della Società;
- (ii) la definizione e l'attuazione, per ciascuna società partecipata, di un ESG Action Plan finalizzato al progressivo miglioramento delle relative performance ESG.

La Società si riserva di riesaminare periodicamente il proprio approccio in materia di PAI e di aggiornare, ove opportuno, la presente informativa in funzione dell'evoluzione del quadro normativo e della disponibilità di dati di qualità.

DATA PUBBLICAZIONE: 28 luglio 2025

DATA AGGIORNAMENTO: 28 luglio 2025